

REGIONE BASILICATA

Comune:

Ripacandida (PZ)

LOCALITÀ "C.DA VEGLIA"

PROGETTO DEFINITIVO PER LA REALIZZAZIONE DI UN IMPIANTO DI PRODUZIONE DI ENERGIA ELETTRICA DA FONTE EOLICA 1 AEROGENERATORI

Sezione 8:

DOCUMENTI CONTABILI

N. Elaborati **CRO**

Data: **DICEMBRE 2012**

Committente



S.S. 17 km 327 Località Perazzo
71036 Lucera (FG)
P.IVA 03606360711

Progettazione



F.S.P. srl Certificato di sistema di gestione qualità N° 50 100 9970/2
Sede centrale: S.S.17 Km 327 Località Perazzo - 71036 Lucera (FG)
Sede operativa: Viale Spinelli 6 - 82018 San Giorgio del Sannio (BN)

Legale Rappresentante

Luigi Fuschetto

Progettista

Dott. Ing. Vittorio Iacono




Revisione del 12/12/2012

a cura di :



REV.	DATA	sigla	firma	responsabile	sigl	firma	DESCRIZIONE
01	DIC. 2012	ALM	<i>Hauschildo Alantaro</i>	P.C.A	NT		Richiesta di Screening
00	LUG. 2010	GC	<i>giov. 2010</i>	P.C.A.	NT	<i>Madrinell.</i>	Richiesta A.U. - Dlgs

Nome file sorgente	ME.RIP01.PD.CRO.doc	Nome File stampa	ME.RIP01.PD.CRO.pdf
--------------------	---------------------	------------------	---------------------

	RELAZIONE DESCRITTIVA DELL'INTERVENTO, DELLE FASI E DELLE MODALITÀ DI ESECUZIONE DEI LAVORI DI COSTRUZIONE E CRONOPROGRAMMA	Codice Data creazione Data ultima modif. Revisione Pagina	ME.RIP.PD.CRO 14/07/2010 08/01/2013 01 1 di 4
---	--	---	---

DESCRIZIONE DELLE FASI DI LAVORO

La presente relazione descrive sinteticamente le fasi di esecuzione dei lavori previsti per la realizzazione del campo eolico proposto nel comune di RIPACANDIDA (PZ) in località "C.da VEGLIA", censita nel N.C.T. al foglio 31 p.lla 241.

La configurazione dell'impianto sinteticamente è la seguente:

- l'installazione di n. 1 aerogeneratori da 800 kv;
- la costruzione di n. 1 piazzola temporanea di manovra e montaggio dell'aerogeneratore;
- la realizzazione di nuova viabilità per una lunghezza complessiva di circa 320 mt;
- la costruzione di una cabina di Consegna;
- la realizzazione di un cavidotto interrato per il collegamento torre-cabina della lunghezza di circa 340 mt;
- la costruzione di un cavidotto interrato esterno di circa 50 mt e di una cavidotto aereo di circa 15 mt per il trasferimento dell'energia elettrica prodotta e il collegamento alla rete di trasmissione nazionale;

Una volta ottenuta l'autorizzazione a costruire, si procederà all'esecuzione dei lavori secondo le fasi di seguito descritte.

In primo luogo si provvederà all'**installazione del cantiere**.

Successivamente si provvederà alla realizzazione della strade di accesso all'area d'impianto e della piazzola.

Gli **interventi sulla viabilità** possono sintetizzarsi nelle due fasi:


- FASE 1 (di cantiere) – essendo la viabilità esistente già adeguata si realizzerà subito la nuova pista secondo le seguenti fasi:

Tracciamento stradale: pulizia del terreno consistente nello scoticamento per uno spessore medio di 20 cm;

Formazione della sezione stradale: comprende opere di scavo e rilevati nonché opere di consolidamento delle scarpate e dei rilevati nelle zone di maggiore pendenza;

Formazione del sottofondo: è costituito dal terreno, naturale o di riporto, sul quale viene messa in opera la soprastruttura, a sua volta costituita dallo strato di fondazione e dallo strato di finitura;

Realizzazione dello strato di fondazione: è il primo livello della soprastruttura, ed ha la funzione di distribuire i carichi sul sottofondo. Lo strato di fondazione, costituito da un opportuno misto granulare di pezzatura fino a 7 cm , deve essere messo in opera in modo tale da ottenere a costipamento avvenuto uno spessore di circa 40 cm.

	RELAZIONE DESCRITTIVA DELL'INTERVENTO, DELLE FASI E DELLE MODALITÀ DI ESECUZIONE DEI LAVORI DI COSTRUZIONE E CRONOPROGRAMMA	Codice Data creazione Data ultima modif. Revisione Pagina	ME.RIP.PD.CRO 14/07/2010 08/01/2013 01 2 di 4
---	--	---	---

- FASE 2 (di esercizio – successa alla precedente) - ridimensionamento delle strade di cantiere e ripristino ante opeam di tutte le aree esterne alla viabilità finale secondo le seguenti fasi:

Sagomatura della massicciata per il drenaggio spontaneo delle acque meteoriche;

Modellazione con terreno vegetale dei cigli della strada e delle scarpate e dei rilevati;

Ripristino della situazione *ante operam* delle aree esterne alla viabilità di esercizio, delle zone utilizzate durante la fase di cantiere;

nei casi di presenza di scarpate o di pendii superiori ad 1/ 1,5 m si prederanno sistemazioni di consolidamento attraverso interventi di ingegneria naturalistica, in particolare saranno previste solchi con fascine vive e piante, gradinate con impiego di foglia caduca radicata (nei terreni più duri) e cordonate.

La **realizzazione della piazzola** avverrà secondo le seguenti fasi:

asportazione di un primo strato di terreno dello spessore di circa 50 cm che rappresenta l'asportazione dello strato di terreno vegetale;

asportazione dello strato inferiore di terreno fino al raggiungimento della quota del piano di posa della massicciata stradale;

qualora la quota di terreno scoticato sia ad una quota inferiore a quella del piano di posa della massicciata stradale, si prevede la realizzazione di un rilevato con materiale proveniente da cave di prestito o con materiale di risulta del cantiere;

compattazione del piano di posa della massicciata. per uno spessore dell'ordine di 30 cm; realizzazione dello strato di fondazione o massicciata di tipo stradale, costituito da misto granulare di pezzatura fino a 3 cm , che dovrà essere messo in opera in modo tale da ottenere a costipamento avvenuto uno spessore di circa 60 cm.

Una volta realizzate le strade di accesso e le piazzole si eseguiranno gli scavi per la realizzazione dei **pali di fondazione** e quindi si passerà alla realizzazione dei **plinti di fondazioni**.


Si provvederà, quindi, al **trasporto e all'istallazione degli aerogeneratori**. In particolar modo per ogni aerogeneratore si prevedrà:

- l'innalzamento della torre costituita da parti tubolari;
- l'istallazione della navicella;
- montaggio del generatore;
- montaggio del mozzo e delle pale;

Si provvederà poi all'**istallazione delle componenti elettriche dell'aerogeneratore**.

Ad istallazione avvenuta, si provvederà al **collaudo dell'aerogeneratore**.

L'aerogeneratore verra collegato tramite un sistema di cavi MT (cavidotto interno) alla cabina di raccolta dalla quale partirà un unico cavo MT (cavidotto esterno) per il

	<p align="center">RELAZIONE DESCRITTIVA DELL'INTERVENTO, DELLE FASI E DELLE MODALITÀ DI ESECUZIONE DEI LAVORI DI COSTRUZIONE E CRONOPROGRAMMA</p>	<p>Codice Data creazione Data ultima modif. Revisione Pagina</p>	<p>ME.RIP.PD.CRO 14/07/2010 08/01/2013 01 3 di 4</p>
---	--	--	--

collegamento dell'impianto alla linea MT esistente. I cavi MT saranno tutti interrati. Le modalità di posa prevedono:

realizzazione dello scavo;

strato di sabbia vagliata di 5-10 cm;

cavi posati a trifoglio direttamente sullo strato di sabbia;

posa coppella protettiva;

strato di sabbia;

posa del tubo corrugato del diametro di 5 cm per inserimento di una linea in cavo di telecomunicazione;

strato di sabbia non vagliata di 10 cm;

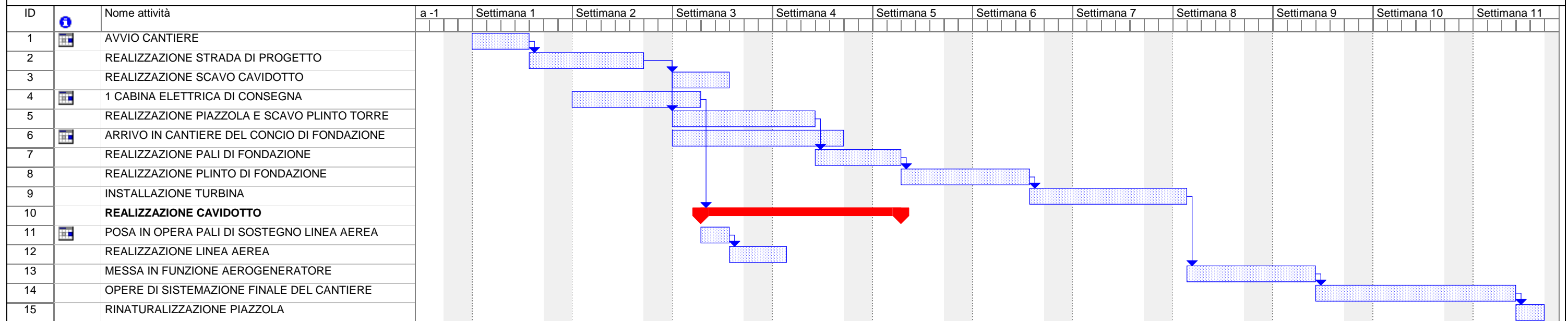
riempimento con il materiale di risulta dello scavo di 20 cm;

nastro segnaletico;

riempimento finale con il materiale di risulta dello scavo e ripristino del manto stradale ove necessario.

La successione delle fasi di lavoro descritta precedentemente non si deve intendere anche in termini temporali, nel senso che non si realizzeranno prima tutti gli interventi sulla viabilità e sulla piazzola, poi i pali di fondazione e così via. Per una "comprensione temporale" dei lavori, a seguire si riporta il ***cronoprogramma dei lavori*** ove viene illustrata la sequenza cronologica dei lavori riportando l'inizio, la fine e, quindi, la durata di ogni attività.

Comune di RIPACANDIDA (PZ)
Località C.da VEGLIA - Foglio 31, p.lla 241
CRONOPROGRAMMA DEI LAVORI



Progetto: ME.RIP01.PD.CRO
 Data: NOVEMBRE 2010

Attività  Riepilogo 

COMMITTENTE : 
 PROGETTAZIONE : 